MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

Vice Direzione Amministrativa

ORDINE DI SERVIZIO N. 6/2023

Oggetto: G.383.UE - Vendita ai sensi del R.D. n. 827 del 1924 tramite Asta Pubblica con il metodo delle offerte segrete al rialzo della ex Nave Aviere della Marina Militare italiana ormeggiata presso l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto in custodia al Comando Interregionale Marittimo Sud, soggetta all'obbligo di demolizione e riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente, aperta ad Operatori Economici siti in un Paese OCSE ed iscritti nell'Elenco Europeo degli impianti di riciclaggio delle navi che agiscono secondo i requisiti previsti dal Regolamento europeo n. 1257/2013. Importo a base d'Asta euro 549.410,00 - **Nomina Commissione d'Asta**.

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- la delibera ANAC 25 del 15 gennaio 2020;
- il Regolamento Generale di Contabilità dello Stato (R.D. 827/1924);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- l'Ordine del Giorno nr. 218 in data 08.10.2021 del Direttore *pro tempore*;
- la *lex specialis* dell'Asta in oggetto, costituita dall'Avviso di Asta Pubblica, la cui aggiudicazione sarà effettuata in ossequio al criterio della migliore offerta al rialzo rispetto al prezzo a base d'Asta;
- la richiesta del R.U.P. in data 11.12.2023,

CONSIDERATO CHE

- il termine di presentazione delle offerte alla procedura in oggetto è scaduto alle ore 14:00 del 11.12.2023;
- è necessario procedere alla nomina della Commissione d'Asta per lo svolgimento delle previste operazioni di asta,

NOMINO

il sottonotato Seggio di Gara:

Grado Qualifica	Nome	Cognome	Incarico	Reparto / Divisione
C.V.	Luca	TEDESCHI	Presidente	VDT / UPGFC
C.F.	Domenico	DELLA PERUTA	Membro	I Rep. / 2ª Div
F.A.	Nunzia	CUOZZO	Membro e segretario	VDA / 11ª Div

che dovrà procedere a svolgere le operazioni di gara secondo le modalità di cui alla citata *lex specialis*.

Al termine dei lavori sia redatto apposito Verbale da sottoporre al visto dello scrivente.

I membri dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 16 Dlgs 36/2023 e di incompatibilità ex art. 7 DPR 62/2013.

Le dichiarazioni saranno estese in copia, unitamente al presente OdS, al Referente per la trasparenza e l'anticorruzione della Direzione.

Il Vice Direttore Amministrativo
Dirig. Dott. Emanuele COLETTI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
EMANUELE COLETTI

In Data/On Date:
lunedì 11 dicembre 2023 16:44:29

Dlgs 31/03/2023 n.36

Art. 16 Conflitto di interessi

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

D.P.R. 16/04/2013 n.62

Art. 7 Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Per presa visione e dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex art. 16 Dlgs 36/2023 e di incompatibilità ex art. 7 DPR 62/2013.

Presidente

Firmato Digitalmente da/Signed by:
LUCA TEDESCHI
In Data/On Date:
lunedì 11 dicembre 2023 19:37:41

Membro

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DOMENICO DELLA PERUTA
In Data/On Date:
martedì 12 dicembre 2023 08:13:10

Membro e Segretario

Firmato Digitalmente da/Signed by:
NUNZIA CUOZZO
In Data/On Date:
martedì 12 dicembre 2023 08:45:58